

**ATTO DI INDIRIZZO
RIGUARDANTE LA DEFINIZIONE E LA PREDISPOSIZIONE DEL
PIANO TRIENNALE
DELL'OFFERTA FORMATIVA TRIENNIO
2019-2020/ 2020-2021/ 2021-2022**

Al Collegio dei Docenti

Oggetto: Atto di indirizzo al Collegio dei Docenti riguardante la definizione e la predisposizione del piano triennale dell'offerta formativa triennio **2019-2020/ 2020-2021/ 2021-2022**

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTA la Legge n. 59 DEL 1997, che ha introdotto l'autonomia delle istituzioni scolastiche e la dirigenza

VISTO il DPR 275/1999, che disciplina l'autonomia scolastica

VISTA la Legge n. 107 del 2015, che ha ricodificato l'art. 3 del DPR 275/1999

VISTO il D.L.vo 165 del 2001 e ss.mm. ed integrazioni

VISTO il D.L.vo n° 62 della L.107/2015 art. 11 commi 9-10-11-12-13-14-15 (che sostituisce il D.P.R. n° 122 /2009)

EMANA IL SEGUENTE ATTO DI INDIRIZZO

CONSIDERATO CHE

1. le innovazioni introdotte dalla Legge n. 107 del 2015, meglio conosciuta come "La buona scuola" mirano alla valorizzazione dell'autonomia scolastica, che trova il suo momento più importante nella definizione e attuazione del piano dell'offerta formativa triennale;

2. le innovazioni introdotte dalla Legge n. 107 del 2015, prevedono, che le istituzioni scolastiche, con la partecipazione di tutti gli organi di governo, dovranno provvedere alla definizione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa per il triennio **2019-2020/ 2020-2021/ 2021-2022**

RISCONTRATO CHE

3. gli indirizzi del Piano vengono definiti **dal dirigente scolastico** che, in proposito, **attiva rapporti** con i soggetti istituzionali del territorio e valuta eventuali proposte delle rappresentanze sociali; **il collegio dei docenti lo elabora; il consiglio di istituto lo approva.**

4. il piano può essere rivisto annualmente entro ottobre.

5. per la realizzazione degli obiettivi inclusi nel piano le istituzioni scolastiche si possono avvalere di un **organico potenziato di docenti** da richiedere a supporto delle attività di attuazione.

VALUTATE

6. prioritarie le esigenze formative individuate a seguito della lettura comparata del **RAV "Rapporto di Autovalutazione"**, nonché dell'indice ragionato predisposto dal dirigente scolastico sugli esiti formativi registrati dagli studenti negli anni scolastici precedenti;

TENUTO CONTO

7. delle proposte e dei pareri formulati dagli organismi e dalle associazioni dei genitori di quanto emerso dai rapporti attivati dal Dirigente Scolastico con tutto il personale interno alla scuola e con le diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti sul territorio

DETERMINA

DI FORMULARE AL COLLEGIO DOCENTI, per la elaborazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa, per il triennio, **2019-2020/ 2020-2021/ 2021-2022**, **i seguenti indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione ed amministrazione:**

- **ADEGUAMENTO DEL PIANO OFFERTA FORMATIVA AL PIANO TRIENNALE DELL'O.F.** previsto dai nuovi Ordinamenti;
- **DPR n. 80/2013; presa d'atto** e acquisizione del nuovo **Regolamento ai fini della implementazione del Piano di miglioramento della qualità dell'offerta formativa** e degli apprendimenti, nonché della valutazione dell'efficienza e l'efficacia del sistema educativo di istruzione e formazione in coerenza con quanto previsto dall'articolo 1 del decreto legislativo 19 novembre 2004, n.286.
- **PARTECIPAZIONE ALLE INIZIATIVE DEL PON**, per la Programmazione 2014-2020, mediante la predisposizione di un PDM (Piano di Miglioramento) definito collegialmente, sulla base dell'autovalutazione dei propri bisogni, integrato al piano dell'offerta formativa.
- **L'AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA** di cui la scuola è portatrice con una proposta progettuale al passo con l'affermazione dei paradigmi della autonomia scolastica, dell'inclusione sociale.

Il **PTOF 2019-2022** dell'Istituto Comprensivo Santa Marina Policastro si propone quale piano programma costruito come traccia di riferimento per l'azione dei lavoratori della scuola, ma anche come specchio della naturale evoluzione delle attività sino ad ora svolte dall'Istituto di Santa Marina Policastro.

In linea con gli obiettivi generali già fissati dalla Scuola nell'ambito delle proprie scelte educative e didattiche, nella volontà ferma di consolidare l'affermazione di un **PARADIGMA EDUCATIVO** costruito in **VISIONE ECOLOGICA**, le attività previste dallo strumento di programmazione, sono mirate al consolidamento della cultura della transizione e della resilienza, arricchite dalla strategia dei rifiuti zero, nell'attuazione dei principi della carta della terra, nella costruzione di una società all'insegna della **DEMOCRAZIA**, della **NON VIOLENZA** e della **PACE**, dove la Scuola assume un ruolo insostituibile: educare, a conoscere i "movimenti dell'anima" per permettere di partecipare, comprendere meglio le emozioni e rispettare i sentimenti degli altri per ogni forma di convivenza umana, ma anche lavorare sulle emozioni come possibile lettura per il riconoscimento delle paure e degli stereotipi.

A questi concetti è ispirata l'azione didattica sia culturale che formativa di tutto l'Istituto attraverso i vari ordini di scuola.

La nostra MISSION : ***“COLTIVIAMO IL NOSTRO FUTURO”***

I punti cardine della nostra offerta formativa ruotano intorno alle seguenti tematiche:

AMBIENTE: rispetto, tutela e valorizzazione del proprio territorio attraverso l'educazione a: raccolta differenziata dei rifiuti; compostaggio; riciclaggio; riuso e riparazione; iniziative di riduzione dei rifiuti. La nostra scuola sostiene tutti i principi dell'**AGENDA GLOBALE SULLO SVILUPPO**

SOSTENIBILE 2015/2030. A partire da settembre 2015, a seguito dell'approvazione dell'Assemblea generale delle Nazioni Unite, gli Obiettivi di sviluppo del millennio verranno sostituiti dagli Obiettivi di sviluppo sostenibile, così elencati:

- Sradicare la povertà estrema, ovunque e in tutte le sue forme
- Porre fine alla fame, realizzare la sicurezza alimentare e garantire adeguato nutrimento per tutti, promuovere l'agricoltura sostenibile
- Realizzare condizioni di vita sana per tutti e a tutte le età
- Fornire un'educazione di qualità, equa e inclusiva, e opportunità di apprendimento permanente per tutti
- Realizzare l'eguaglianza di genere, l'empowerment delle donne e delle ragazze ovunque
- Garantire acqua e condizioni igienico-sanitarie per tutti in vista di un mondo sostenibile
- Assicurare l'accesso a sistemi di energia moderni, sostenibili, sicuri e a prezzi accessibili per tutti
- Promuovere una crescita economica sostenuta, inclusiva e sostenibile nonché il lavoro dignitoso per tutti
- Promuovere un processo d'industrializzazione sostenibile
- Ridurre l'ineguaglianza all'interno e fra le Nazioni
- Costruire città e insediamenti umani inclusivi, sicuri e sostenibili
- Promuovere modelli di produzione e consumo sostenibili
- Promuovere azioni, a tutti i livelli, per combattere il cambiamento climatico
- Garantire la salvaguardia e l'utilizzo sostenibile delle risorse marine, degli oceani e del mare
- Proteggere e ripristinare gli ecosistemi terrestri e arrestare la perdita di biodiversità
- Rendere le società pacifiche e inclusive, realizzare lo stato di diritto e garantire istituzioni efficaci e competenti
- Rafforzare e incrementare gli strumenti di implementazione e la partnership globale per lo sviluppo sostenibile
-

ECO-SOSTENIBILITÀ: educare alla sostenibilità e alla ruralità trasmettere agli alunni la corrente di pensiero detta dell' **"Ecologia Profonda"** che interrompe gradualmente, la trasmissione culturale di tipo materialista – meccanicista, che porta al desiderio insaziabile di beni materiali, favorendo la maturazione dell'idea di ciclicità delle cose, di senso di responsabilità verso la natura.

A tal proposito diventa importante fare riferimento alla **"Carta della Terra"**, documento che racchiude i principi etici fondamentali per la costruzione di una società globale sostenibile e pacifica nel 21° secolo. In questo documento, la protezione dell'ambiente, unita ad un'idea di economia e di società eque e rispettose dei diritti umani, sono riconosciuti quali pilastri interdipendenti ed indivisibili sui quali si possono sviluppare una società ed un futuro sostenibili: **DEMOCRAZIA, NON VIOLENZA E PACE.**

LEGALITÀ: promuovere la pratica della legalità, di imparare a rispettare i diritti dell'altro, riconoscere diritti e doveri, diffondendo il rispetto dell'altro, delle regole e delle leggi nei diversi contesti urbani e all'interno della comunità scolastica. In una società come quella attuale articolata e complessa, pluralista, multietnica e sempre più diversificata al suo interno, appare ineludibile porre attenzione alle differenze e pensare ai valori della convivenza in una dimensione molto più vasta rispetto al passato in una visione di impegno concreto contro le discriminazioni e le prevaricazioni. Una società che voglia definirsi "libera" deve dare la reale opportunità a ciascun individuo di maturare

ed evolvere la propria personalissima identità ovvero la specifica forma che la vita ha posto in ciascuno che nasce, in quel luogo, in quel tempo, con quei tratti somatici e temperamentali unici e irripetibili. La nostra scuola sostiene **“LIBERA associazioni nomi e numeri contro le mafie”**.

EDUCAZIONE ALIMENTARE: attenzione al benessere totale della persona attraverso la DIETA MEDITERRANEA prodotti a “km zero”. Il rapporto con il cibo è complesso, è intimo, quotidiano e richiama le radici del piacere e dell’identità, si definisce all’interno di una cultura, muove il senso di appartenenza, ha a che fare con l’immagine di sé e il difficile confronto con i modelli sociali vincenti. L’alimentazione si configura quale strumento di comunicazione, incontro, pensiero, condivisione, negoziazione, integrazione. In una giungla di prodotti sofisticati dalle multinazionali, oggi più che mai è importante che i giovani abbiano una guida.

I cibi legati alla terra, alle stagioni ed alla tradizione assicurano una buona salute e la possibilità di prevenire malattie dell’apparato circolatorio e metabolico.

L’Italia è il paese d’origine della dieta mediterranea, riconosciuta come modello virtuoso di salute e patrimonio dell’umanità da parte dell’UNESCO dal 2010.

A tal proposito *ANCEL KEIS*, padre della dieta mediterranea, proprio nel Cilento ha dimostrato scientificamente come la buona salute sia frutto di un ambiente sano e di una simbiosi tra il mondo naturale e l’uomo.

Sulla base di queste considerazioni, il nostro istituto, nell’ambito dell’offerta formativa, ha promosso attività didattiche di approfondimento su tematiche relative all’educazione alimentare e alla salute, coinvolgendo tutti gli ordini di scuola con le buone pratiche alimentari diversificando l’offerta formativa in relazione all’età degli alunni.

MUSICA: necessaria per la crescita armoniosa dell’individuo. L’insegnamento dello strumento musicale costituisce integrazione interdisciplinare ed arricchimento dell’insegnamento obbligatorio dell’educazione musicale, nel più ampio quadro delle finalità della scuola secondaria e del progetto complessivo di formazione della persona.

INCLUSIONE E BES: Direttiva Ministeriale 27 dicembre 2012 *“Strumenti d’intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l’inclusione scolastica”*. Un concreto impegno programmatico per l’inclusione, basato su una attenta lettura del grado di inclusività della scuola e su obiettivi di miglioramento, da perseguire nel senso della trasversalità delle prassi di inclusione negli ambiti dell’insegnamento curricolare, della gestione delle classi, dell’organizzazione dei tempi e degli spazi scolastici, delle relazioni tra docenti, alunni e famiglie.

SOLIDARIETÀ: in una società che si sta avviando a divenire multietnica, accogliendo tutti i contenuti di esperienze di cui ogni alunno è portatore, la scuola deve contribuire alla formazione di un costume di reciproca comprensione, capacità di dialogo e rispetto dell’altro educando al valore della solidarietà, dell’aiuto e del rispetto reciproco.

Competenza trasversale: **CONOSCENZE DIGITALI**

PRIORITÀ E TRAGUARDI (RAV)

- **Promuovere il pieno sviluppo dell’identità di ciascun alunno**
- Rafforzando l’autostima e favorendo un sereno confronto con l’adulto e con la società;

- Potenziando interventi che facilitino il successo formativo nel rispetto dei ritmi e dei differenti stili di apprendimento;
- **Realizzare l'istruzione e la preparazione culturale di base**
- Fornendo tutti gli strumenti indispensabili per una buona cultura.
- **Valorizzare gli alunni in quanto costruttori attivi della propria personalità e delle proprie capacità, attraverso la conoscenza di sé, la relazione con gli altri, l'orientamento, l'educazione alla legalità e il rispetto dell'ambiente;**
- **Attivare tutte le capacità cognitive che rendano gli alunni consapevoli del loro pensare e agire;**
- **Concepire la diversità degli alunni e la multiculturalità come risorse.**
- **Valorizzare il proprio territorio educando alla salvaguardia e alla tutela dello stesso**
- Attivando occasioni formative diversificate che arricchiscano gli orizzonti culturali
- Facendo maturare la consapevolezza e la coscienza della ricchezza del proprio territorio dal punto di vista storico, artistico e paesaggistico.
- **Educare seguendo i principi dell'eco-sostenibilità e dello sviluppo sostenibile;**
- Contribuendo alla valorizzazione dell'impegno civico per migliorare la società di cui tutti siamo partecipi
- **Educare ai valori dell'Europa, dell'accoglienza e della solidarietà**
- Contribuendo allo sviluppo della cultura della pace, della cooperazione e della legalità.
- **Incentivare la formazione in itinere dei docenti e del personale ATA.**

Ogni intervento didattico si svilupperà intorno a queste tematiche ed avrà lo scopo principale quello di dare l'indirizzo generale, rispetto al quale dovranno essere calibrate tutte le attività dell'istituto.

I percorsi attraverso i quali si raggiungeranno i nostri obiettivi sono le pratiche educative quotidiane quali:

- **ORTO A SCUOLA**
- **ALIMENTAZIONE SANA ed ECO-MERENDA**
- **RACCOLTA DEFFERENZIATA**
- **RICICLAGGIO CREATIVO DEI MATERIALI**
- **ABOLIZIONE DELL'USA E GETTA**

L'attuazione di tali tematiche esige un confronto con gli enti locali, incontri con i genitori, con le associazioni di categoria (artigiani, commercianti, ecc.) e volontariato. L'istituto intende avvalersi di procedure di analisi e valutazione allo scopo di controllare le attività svolte in modo da rendere più produttivo l'impegno dell'istituto. Una possibile procedura di autovalutazione prevede un percorso di controllo dei vari processi attraverso:

- Mappatura
- Scelta dei processi da auto-valutare
- Analisi
- Monitoraggio e misurazione
- Verifica e controllo
- Analisi del monitoraggio
- Piano di miglioramento

Policastro B.no, lì 06/09/2019

Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Maria De Biase